48015 CERVIA

PANATHLON Notizie

Notiziario Mensile del Panathlon Club Ravenna

Aut. Tribunale di Ravenna n. 876 del 28 giugno 1988 - Distribuzione gratuita - Sped. in Abb. Postale Gr. III - Pubblicità inferiore al 70% Redazione: Via Oriani, 39 Ravenna - Direttore Responsabile: Gino Strocchi - Fotocomposizione: Mac Printer Coop Ravenna - Stampa: Grafica Alfonsinese - Anno 2 n. 11

SportsVision NETWORK
www.sportsvisionnetwork.it

Bilancio di un buon 1989

Anche nella vita di un Club, come in quella degli individui, si contano gli anni ed il nostro Club, dopo il traguardo del trentennale, celebrato nel 1988, aggiunge un altro anno alla sua storia.

La domanda che ci poniamo è: com'è stato impiegato questo tempo e e se gli obiettivi panathletici sono stati perseguiti con il necessario impegno. La risposta, a mio avviso, non può che essere problematica.

Il Club ha ben funzionato nell'attività ordinaria; le riunioni si sono svolte regolarmente con un'apprezzabile partecipazione dei Soci e gli argomenti trattati, tutti vivaci e di grande attualità. Meno soddisfacente è risultata l'azione del Club sul piano esterno, nella società civile che, indubbiamente, richiede un impegno generalizzato dei Soci e non solo dei dirigenti. Senza alcun dubbio, esistono delle difficoltà da superare per poter penetrare in certe realtà, a cominciare dalla Scuola, ma dobbiamo insistere per riuscirvi.

Certi fenomeni esplosi in questi ultimi anni nello sport e dintorni (doping, violenza, agonismo esasperato, sponsor totalizzanti) vanno affrontati con decisione e l'intervento panathletico può e deve contribuire a migliorare la situazione. Al fondo di tutto c'è un'esigenza primaria: l'educazione sportiva che va iniziata nell'ambito familiare, proseguita e potenziata dal sistema scolastico e, infine, completata nelle società sportive.

Nessuno di noi pensa di poter trasformare radicalmente la società e di esorcizzare le spinte edonistiche che influenzano pesantemente il mondo sportivo, ma sarebbe importante, allevare i nostri giovani nella consapevolezza dei valori etici che sono alla base dell'attività sportiva e che vanno osservati da tutti gli atleti e dai dirigenti, anche quando lo sport assume la veste del business.

E questa, cari amici, è un'illusione o un obiettivo realizzabile?

Credo che molto dipenda da noi e dal nostro impegno. Con questa speranza e con rinnovati propositi affrontiamo il nuovo anno, fiduciosi di poter tracciare alla fine del 1990 un bilancio che soddisfi le nostri più intime esigenze di panathleti.

Il Presidente

RIUNIONE CONVIVIALE

Giovedì 21 dicembre 1989, ore 20,30
Motel Romea, Ponte Nuovo , Ravenna
FESTA DEGLI AUGURI

La serata di dicembre è riservata, come vuole un'aurea tradizione alla Festa degli Auguri.

Perché l'incontro si svolga nel migliore dei modi è indispensabile che ogni Socio comunichi tempestivamente -entro e non oltre lunedì 18-12-89 - la propria partecipazione e quella dei Familiari che eventualmente ha intenzione di invitare. Si prega di tenere presente, e ciò per evitare noiosi inconvenienti, che il meeting è riservato esclusivamente ai Soci ed ai loro Familiari e che perciò gli amici restano esclusi.

Al levar delle mense verrà offerto alle signore e signorine presenti in sala, il tradizionale dono natalizio del Club. La riunione sarà allietata da musiche eseguite dal "Trio Novelli".

Per le prenotazioni i soci paotranno rivolgersi al Tesoriere, sig. E. Fantini (Tel. 0544/39301) oppure al Coni prov. le (0544/23994)

Il Consiglio Direttivo

VITA DI CLUB

SPORT VISION: la scienza della visione al servizio dello sport

La riunione di novembre ha registrato lo schietto successivo del relatore, prof. Vittorio Roncagli, direttore scientifico dell'Accademia Europea di Sports Vision.

Il nostro ospite d'onore è stato presentato dal socio Pietro Dal Pozzo, titolare dell'ambulatorio "Sports Vision, Cervia srl", l'unico operante in Europa.

segue in seconda pagina

PANATHLON Notizie

segue dalla prima pagina

La materia trattata ha avuto un supporto particolarmente efficace delle numerose diapositive ma, soprattutto, essa ha fatto presa sui presenti grazie alla chiara esposizione del dr. Roncagli.

In breve possiamo riassumere il senso della esauriente seduta dicendo in quale maniera la scienza della visione, o prospettiva visuale, può venire in aiuto a chi pratica lo sport. Come principio questa nuova scienza, nata nei laboratori scientifici statunitensi, parte da un principio fondamentale che suona così: vedere è una funzione che v iene appresa durante tutta la vitale, come tale, può essere migliorata.

Non basta, sostiene "Sports Vision", avere 10/10 di capacità visive, ma bisogna perfezionare il campo visivo, la percezione delle distanze, quella dei colori, l'equilibrio, la coordinazione fra i due occhi, la messa a fuoco; si tratta di un insieme di procedure che hanno lo scopo di ottimizzare le condizioni percettive. Grazie ai tests di questa scienza si può:

1) effettuare analisi visive dettagliate per la coordinazione e la funzionalità dell'apparato visivo in relazione allo sport praticato;

2) effettuare valutazioni comportamentali per determinare il livello di integrazione sensoriale, coordinazione ed equilibrio

3) realizzare programmi personalizzati per il miglioramento degli aspetti legati alle funzioni visive risultate carenti;

4) realizzare programma di Visual Training per consentire una riduzione della dipendenza da occhiali e lenti a contatto;

5) insegnare tecniche di concentrazione, di rilassamento e visualizzazione per ottenere il massimo rendimento psico-fisico;

6) insegnare a "vedere", funzione questa che crea il presupposto principale affinché il corpo possa esprimersi velocemente, efficacemente e con la massima precisione.

Va inoltre sottolineato il fatto che fra i soci fondatori dell'Accademia Europea di Sports Vision figurano quattro italiani, due dei quali sono ravennati: il dr. Vittorio Roncagli e il nostro Socio Pietro Dal Pozzo.

Una relazione pressoché completa sull'argomento verrà pubblicata sul Notiziario del Panathlon International di Gennaio p.v.

Il dr. Bini consegna la medaglia-ricordo del Club al dr. Vittorio Roncagli.

NOTIZIE BREVI

Il Nostro Socio, Umberto Suprani, dopo aver ricevuto il premio riservato al miglior arbitro italiano di pallavolo, ha diretto cinque incontri del torneo denominato "Coppa del Mondo", disputatosi in Giappone nello scorso novembre. Complimenti "Bibi".

Siamo lieti di apprendere che il nostro Socio, Aldo Malta, è stato recentemente promosso arbitro di 1^categoria della Federazione Italiana di Lotta.

Ciò significa che Aldo Malta potrà arbitrare gare di carattere nazionale ed internaizonale. Rallegramenti ed auguri.